

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Deliberazione 15 ottobre 2025, n. 251

**DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO
LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.**

CONSULTA DELLE ELETTE DEL PIEMONTE.

**APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI
DEL CAPO II DEI CRITERI, APPROVATI CON**

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N.

**259/2024 E N. 22/2025, DELL'INIZIATIVA "GIOCO DI
RUOLO DONNE EXEMPLA_LA CULTURA CHE CURA®",**

**REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON LA
FONDAZIONE EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA DI
TORINO. (DB/LD)**

Documento allegato

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 251/2025 - Cl. 1.17.5.4.4
/2025A/CR

Oggetto DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. CONSULTA DELLE ELETTE DEL PIEMONTE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEL CAPO II DEI CRITERI, APPROVATI CON DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 259/2024 E N. 22/2025, DELL'INIZIATIVA "GIOCO DI RUOLO DONNE EXEMPLA LA CULTURA CHE CURA®", REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA DI TORINO. (DB/LD)

Seduta n. 41

L'anno 2025, il giorno 15 ottobre alle ore 13.13 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO.

Non sono presenti: il Consigliere Segretario CERA.

A relazione del (Consigliera Segretaria CERA) Presidente NICCO

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. CONSULTA DELLE ELETTE DEL PIEMONTE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEL CAPO II DEI CRITERI, APPROVATI CON DELIBERAZIONI

DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 259/2024 E N. 22/2025, DELL'INIZIATIVA "GIOCO DI RUOLO DONNE EXEMPLA LA CULTURA CHE CURA®", REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA DI TORINO. (DB/LD)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Viste la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 259 del 23 dicembre 2024 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6. Approvazione nuovo testo e abrogazione DUP n. 3/2024" e la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 29 gennaio 2025 di modifica dei "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6" e dei Vademecum relativi alle organizzazioni partecipate e ai patrocinii onerosi, approvati con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 259/2024. Approvazione nuovo testo coordinato dei Criteri e nuovo testo dei Vademecum;

Vista la lge regionale n. 44 del 9 luglio 1996, che ha istituito la Consulta delle Elette del Piemonte, quale organismo di promozione e valorizzazione della presenza delle donne nelle istituzioni elettive e nella vita politica;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 258 del 23 dicembre 2024 "Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale. Proposte operative, programmi e iniziative di comunicazione istituzionale - Piano di attività per l'anno 2025. Approvazione";

Viste le note, acquisite agli atti dalla struttura competente, prot. CR n. 20996 del 06/10/2025, prot. CR n. 21086 del 07/10/2025 e prot. 21240 del 09/10/2025, con cui la Fondazione Educatorio della Provvidenza, con sede in Torino, corso Trento, 13, C.F.: 00912590015 e P. IVA: 12238030014, ha richiesto l'organizzazione diretta del Consiglio regionale e della Consulta delle Elette del Piemonte per l'iniziativa "Gioco di Ruolo Donne Exempla_La Cultura che Cura®";

Considerato che l'iniziativa, ideata anche in collaborazione con l' "Associazione Amici dell'Educatore della Provvidenza" e le associazioni ludico-ricreative "La Pentola del Drago" e "La Compagnia della Fenice", si inserisce nel format "La Cultura che Cura®" ed ha tra le proprie finalità quella di costruire una società più equa ed inclusiva, formando studenti di 20 classi di Istituti piemontesi di istruzione secondaria di II Grado, individuate in collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale per il Piemonte, con priorità a scuole periferiche e/o con alta presenza di studenti stranieri;

Considerato, inoltre, che il progetto si inserisce nelle 33 ore annuali di Educazione civica e alla Cittadinanza e può essere integrato nelle Unità di Apprendimento interdisciplinari (Lettere, Storia, Filosofia, Diritto, Scienze Umane, Insegnamento Religione Cattolica, Educazione alla Cittadinanza);

Rilevato che l'iniziativa consiste in un gioco di ruolo dedicato alle donne, che, in varie epoche e contesti, hanno sfidato i pregiudizi di genere e combattuto per la cultura e il diritto all'istruzione e guidato da docenti ed esperti previamente formati;

Rilevato, altresì, che l'attività si configura come uno strumento, atto ad esplorare e interrogarsi sui diritti fondamentali delle donne e sulla violenza di genere, utilizzando il gioco, per stimolare una riflessione profonda sulle identità femminili e riflettere sull'importanza dell'emancipazione femminile, per la costruzione di una società più equa e inclusiva, anche grazie alla cultura;

Considerato che l'iniziativa consisterà nelle seguenti attività:

1) Formazione docenti _ 8 ore totali:

- Modulo 1: Introduzione al Gioco di Ruolo e sue potenzialità didattiche (2h) a cura di un antropologo e due formatori delle associazioni ludico - ricreative coinvolte (La Pentola del Drago e la Compagnia della Fenice)
- Modulo 2: Riflessioni sull'uso dei giochi di ruolo in ambito psicoterapeutico ed educativo (2h) a cura di uno Psicologo Clinico
- Modulo 3: Genere, potere e disuguaglianza: uno sguardo storico-sociale (2h) a cura di uno storico (Università di Torino)
- Modulo 4: Antropologia della narrazione e diritti (2h) a cura di un antropologo

2) Formazione facilitatori/master _ 4 ore in presenza:

La formazione degli esperti di gioco di ruolo verterà su tecniche narrative e dinamiche del GdR Donne Exempla® e linee guida per gestione contenuti sensibili e gestione dinamiche dei gruppi classe. Gli esperti di gioco di ruolo rappresentanti di associazioni ludico-ricreative saranno coloro che affiancheranno i docenti nella

sperimentazione in classe del gioco di ruolo Donne Exempla® in modo da rendere i docenti autonomi nelle successive sessioni di gioco con altre classi.

3) Attività nelle classi_ 4 ore in presenza x 20 classi:

L'attività didattica di gioco di ruolo verrà proposta in n.20 scuole/classi del territorio Piemontese e sarà condotta da un esperto di gioco di ruolo (precedentemente formato) e sarà affiancato dall'insegnante (anch'esso precedentemente formato) che potrà mettere in pratica la metodologia appresa nelle formazioni. Seguiranno debriefing e report per percorso in classe

4) Evento di restituzione alla cittadinanza;

Preso atto che detta iniziativa si svolgerà:

in una prima parte - dal 20 ottobre 2025 a dicembre 2025 - e prevederà le seguenti attività:

- promozione alle scuole del territorio regionale in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte;
- raccolta adesioni;

- definizione del calendario;

- formazione dei facilitatori/master;

ed in una seconda parte - da febbraio 2026 a giugno 2026 - e prevederà le seguenti attività:

- formazione docenti (mesi di febbraio e marzo);

- attività di gioco in classe (da aprile a giugno);

- restituzione, valutazione e misurazione dell'efficacia e dell'efficienza;

- evento di restituzione alla cittadinanza,

Visto il Capo II dei Criteri, approvati con Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 259/2024 e n. 22/2025 e in particolare i commi 1 e 2 dell'art. 6 (Modalità dell'organizzazione diretta);

Dato atto che su tutto il materiale pubblicitario e promozionale dell'iniziativa verrà apposto il logo del Consiglio regionale del Piemonte e della Consulta delle Elette del Piemonte;

Preso atto delle istruttorie tecniche allegate alla presente deliberazione e conservate agli atti degli uffici, redatte dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta, verificando l'ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nei preventivi, ai sensi dell'art. 11 dei Criteri sopracitati;

Considerato di aderire all'iniziativa "Gioco di Ruolo Donne Exempla_La Cultura che Cura®", con l'intento di valorizzare l'Istituzione - ed in particolar modo la Consulta delle Elette del Piemonte - evidenziandone le attività a beneficio del territorio regionale;

Ritenuto di approvare l'organizzazione diretta del Consiglio regionale e della Consulta delle Elette del Piemonte per la realizzazione dell'iniziativa "Donne Exempla - Progetto "La cultura che cura@";

Considerato, quindi, che le azioni di promozione e comunicazione dell'iniziativa saranno promosse dal Consiglio regionale mediante la pubblicazione sui canali tradizionali e social di materiali inerenti il progetto, anche in collaborazione la Fondazione Educatorio della Provvidenza;

Dato atto che per l'organizzazione diretta dell'iniziativa "Gioco di Ruolo Donne Exempla_La Cultura che Cura®" la Fondazione, con le note sopracitate, ha presentato per l'anno 2025 un preventivo finanziario di € 2.994,00 e per l'anno 2026 un preventivo finanziario di € 12.358,00 e che le spese ritenute ammissibili, a seguito delle istruttorie tecniche allegate alla presente deliberazione e conservate agli atti degli uffici, ammontano per l'anno 2025 a € 2.994,00 e per l'anno 2026 a € 11.908,00;

Considerato pertanto di quantificare le risorse finanziarie per l'anno 2025 nella percentuale del 100% delle spese ritenute ammissibili, corrispondente a un importo massimo erogabile di € 2.994,00 e per l'anno 2026 nella percentuale del 100% delle spese ritenute ammissibili, corrispondente a un importo massimo erogabile di € 11.908,00, fatto salvo quanto disposto dall'art. 13 dei summenzionati Criteri, che stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale e nel limite massimo dell'importo individuato in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nei preventivi finanziari, ritenute ammissibili a seguito delle istruttorie tecniche, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

Preso infine atto della dichiarazione resa dalla Fondazione Educatorio della Provvidenza, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comporta alcuna responsabilità in capo all'Ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

1. di approvare l'organizzazione diretta di cui al Capo II dei Criteri approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 259/2024 e n. 22/2025 del Consiglio regionale del Piemonte e della Consulta delle Elette del Piemonte per la realizzazione dell'iniziativa "Gioco di Ruolo Donne Exempla_La Cultura che Cura®", in collaborazione con la Fondazione Educatorio della Provvidenza, con sede in Torino, corso Trento, 13, C.F.: 00912590015 e P. IVA: 12238030014, sulla base di un preventivo finanziario per l'anno 2025 di € 2.994,00 e per l'anno 2026 di € 12.358,00 e che le spese ritenute ammissibili, a seguito delle istruttorie tecniche allegate alla presente deliberazione e conservate agli atti degli uffici, ammontano per l'anno 2025 a € 2.994,00 e per l'anno 2026 a € 11.908,00;

2. di quantificare le risorse finanziarie per l'anno 2025 nella percentuale del 100% delle spese ritenute ammissibili, corrispondente a un importo massimo erogabile di € 2.994,00 e per l'anno 2026 nella percentuale del 100% delle spese ritenute ammissibili, corrispondente a un importo massimo erogabile di € 11.908,00, fatto salvo quanto disposto dall'art. 13 dei summenzionati Criteri, che stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale e nel limite massimo dell'importo individuato in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario, ritenute ammissibili a seguito delle istruttorie tecniche, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

3. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.